

## Attuari al governo, sì welfare integrato

*Crenca, 'previdenza complementare deve esser priorità'*



Nel giorno della Relazione annuale della Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), che "ha messo al centro il tema del welfare, rilanciamo l'obiettivo di un grande progetto di welfare integrato e allargato per il Paese: siamo pronti a presentare al nuovo governo le nostre proposte in materia previdenziale". Parola del presidente del Consiglio nazionale degli attuari, Giampaolo Crenca, convinto che la pensione complementare sia "senz'altro una delle priorità del welfare", soprattutto ora, si legge in una nota, che, "pur permanendo problematiche più generali di sostenibilità del sistema previdenziale di base, il 'focus' si è spostato anche sull'adeguatezza di un trattamento pensionistico sempre più basato su quanto accumulato negli schemi a contribuzione definita, in cui conteranno moltissimo non soltanto i rendimenti degli investimenti, ma anche la continuità e la durata della vita lavorativa, aspetti che potrebbero evidenziare in prospettiva profili di criticità". Gli attuari, incalza, "professionisti che esercitano un ruolo di primo piano nel sistema delle attività previdenziali e assicurative, sottolineano anche quanto sia importante saper distinguere bene ciò che è welfare da ciò che è 'benefit', entrambi obiettivi nobili e da perseguire, però il welfare è comunque prioritario, in quanto risponde a bisogni più necessari e rilevanti", conclude Crenca.